

*(I lavori iniziano alle ore 9.38 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

OMISSIS

Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 226 presentata dalla Consigliera Frediani, inerente a "*Quali prospettive occupazionali per gli 80 lavoratori della Worksys srl di Rivarolo Torinese*"

PRESIDENTE

Proseguiamo con l'esame dell'interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 226.
La parola alla Consigliera Frediani per l'illustrazione.

FREDIANI Francesca

Questa volta parliamo di un'altra azienda che si inquadra all'interno di una crisi più ampia, che è quella di Olisistem.

Worksys è un'azienda nata nel 2009 ed è un centro di competenza per progetti di ricerca, laboratori e servizi dell'ICT. Dispone di 3 sedi, di cui una a Rivarolo Torinese. Inizialmente Worksys era titolare della forza lavoro e delle commesse di Olosistem, che è un'altra società sempre con sede a Rivarolo Torinese.

Abbiamo appreso da alcuni articoli apparsi su alcuni giornali locali che nello scorso novembre la Olisistem è stata protagonista di un contenzioso con Tigrillo, l'azienda che gestisce l'immobile sito a Rivarolo. Quest'azienda ha chiuso e ha sgomberato i locali, come disposto dal tribunale, in quanto il contratto di leasing dell'immobile è stato sciolto. Di conseguenza, i lavoratori della Olisistem sono stati trasferiti temporaneamente nella sede di Moncalieri e i locali sono stati riconsegnati alla proprietà. Sembrerebbe che le intenzioni siano quelle di riportare la forza lavoro a Rivarolo, attraverso un contratto di affitto diretto tra la proprietà e Olisistem stessa.

All'interno di questa vicenda si è scoperto un avvicinarsi di appalti, subappalti e scatole cinesi, all'interno delle quali vi è la Società Worksys, che ad oggi conta 80 lavoratori che ovviamente rischiano di perdere il loro posto di lavoro.

Chiediamo a questo punto quali tutele la Regione Piemonte intenda adottare e garantire per i lavoratori della Worksys, se sia a conoscenza di un qualche piano industriale dell'azienda e se le intenzioni siano effettivamente quelle di riportare i posti di lavoro a Rivarolo e di mantenerli.

Grazie.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Pentenero per la risposta.

PENTENERO Giovanna, Assessore al lavoro

Grazie, Presidente.

Non si può non parlare di Worksys senza risalire al crack e al successivo fallimento di Network Italia e Olisistem ITQ del 2013, che è all'origine della situazione attuale che caratterizza la Worksys. Su quella vicenda vi fu l'intervento della Procura della Repubblica e l'Amministratore della Società Network Italia risulta tuttora in carcere. E' una storia complessa, perché la società, già prima del crack, si confrontava con una galassia di realtà e, con l'acuirsi della crisi economico-finanziaria derivante da un drastico calo delle commesse, si cominciarono ad avere problemi di pagamento delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti dalla Società, che avevano in essere un rapporto commerciale di appalto e subappalto di servizi con Worksys, Work Service Factory ed Eureka ICT.

A luglio del 2013, ritenendo la situazione insostenibile, la FIM-CISL propose una prima vertenza collettiva, avente ad oggetto la richiesta di costituzione del rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con Worksys, in quanto ritenuto l'effettivo datore di lavoro. Alla vertenza, visto il peggioramento della situazione complessiva, aderirono i lavoratori delle altre società coinvolte: Eureka ICT e Work Service Factory.

I lavoratori di Eureka ICT erano tutti in regime di affitto di aziende della Network Consulting in liquidazione. Quest'ultima manifestò l'intenzione di recedere da tale contratto di affitto dell'azienda e di stipulare uno o più contratti di affitto con Worksys e Olisistem ITQ Consulting. Furono avviate intense trattative, che si articolarono a partire dal mese di novembre 2013 e alle quali parteciparono tutte le diverse società che abbiamo citato prima.

Olisistem, in quanto importante azionista di Worksys, si fece parte attiva nei confronti dei maggiori clienti che stavano minacciando la recessione dai contratti, assicurando stabilità e continuità ai rapporti di lavoro in essere e intervenendo in modo diretto per dare soluzione ad una rilevante parte delle richieste dei lavoratori. Fu quindi sottoscritto un verbale di accordo con la FIM-CISL, con il quale vennero definite le azioni relative al passaggio dei lavoratori alla Worksys e alla Olisistem.

La Worksys avrebbe provveduto ad assumere alcuni dipendenti delle altre società che abbiamo prima citato. Sempre Worksys avrebbe stipulato un idoneo contratto di affitto con la stessa Work Service Factory del ramo di azienda individuato come *desktop management*. Tutti i rapporti di lavoro sarebbero proseguiti a far data dal 1° gennaio nella Worksys o nella Olisistem, con modalità che prevedevano, tra l'altro, la trasformazione dei rapporti di lavoro a progetto in contratto di lavoro subordinato e a tempo indeterminato, contratti di lavoro di apprendistato tutti confermati a tempo indeterminato, la prosecuzione senza soluzione di continuità dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato.

Questa operazione ha coinvolto 400 lavoratori, di cui 300 sono stati assunti da Olisistem.

Ad oggi, la società ha comunicato alle organizzazioni sindacali che al termine della cassa integrazione ordinaria, stante lo strutturale stato di crisi, avrebbe dovuto ricorrere alla cassa integrazione guadagni straordinaria.

Al fine di dare una illustrazione della situazione in essere, d'intesa con le organizzazioni sindacali, si è cercato di contattare l'amministratore della società, che però risulta irraggiungibile.

Detto questo, cercheremo di mettere in atto tutti gli strumenti affinché le informazioni che il Consigliere chiedeva entrino in possesso della Regione, ma attualmente non ne siamo stati in grado perché non è stato possibile reperire i responsabili dell'azienda per poter comprendere come muoversi all'interno di un quadro così complicato della situazione.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

ATTI CONSILIARI 3 REGIONE PIEMONTE

X LEGISLATURA - RESOCONTI STENOGRAFICI - SEDUTA N. 42 DEL 20/01/2015

OMISSIS

*(Alle ore 10.24 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

(La seduta ha inizio alle ore 10.26)